

Sarzana

www.lanazione.it/sarzana - cronaca.sarzana@lanazione.net



L'irriverenza di Giuseppe Veneziano Così l'arte sorprende e fa riflettere

Alla Fortezza Firmafede la mostra di una delle figure più originali del panorama italiano contemporaneo. Nelle sue creazioni unisce cultura pop, personaggi storici e attualità con le chiavi dell'ironia e del paradosso.

SARZANA

Grande affluenza alla Fortezza Firmafede per il primo fine settimana di 'Anthology', la grande mostra di Giuseppe Veneziano curata da Luca Nannipieri, che a partire dallo scorso venerdì ha portato a Sarzana ben 70 opere di uno dei maggiori esponenti della New Pop. In mostra, ai primi due piani del complesso mediceo, alcuni dei più celebri e dibattuti capolavori di Veneziano come Novecento, La strage degli innocenti, Quasi amici o Selfie, la ragazza con l'orecchino di perla di Vermeer reinterpretata ai tempi dei social network. Centinaia i visitatori ad aver attraversato gli spazi della Fortezza nelle sue due prime giornate di apertura, a conferma dell'interesse e l'attenzione che il percorso culturale intrapreso dalla città sta suscitando ben oltre i confini locali. La mostra di Giuseppe Veneziano si inserisce infatti in modo coerente in questa strategia, proseguendo un cammino che ha già visto la Fortezza ospitare importanti esposizioni di arte contemporanea, a partire da Banksy e sviluppato quindi con altri grandi artisti e produzioni sarzanesi, e che punta a consolidare Sarzana come polo culturale di riferimento di un territorio ampio come quello ligure-toscano. È stato il curatore e noto critico d'arte Luca Nannipieri a evidenziare il ruolo cen-



L'artista Giuseppe Veneziano, a sinistra, all'inaugurazione con la sindaca Ponzanelli e l'assessore alla cultura Borrini

trale di Giuseppe Veneziano nel panorama artistico contemporaneo italiano e internazionale e di come Sarzana sia stata scelta consapevolmente come sede ideale per la più ampia e significativa antologia dei venticinque anni di carriera dell'artista. In mostra «opere che affondano le radici nella grande storia dell'arte, riletta e reinterpretata per parlare del presente, con l'obiettivo di stimolare riflessione, confronto e dibattito sulla contemporaneità». Queste le parole usate da Giuseppe Veneziano per descrivere la sua arte che non cerca scorciatoie, ma che utilizza simboli e immagini stratificate per interrogare il nostro tempo. E, a partire da domani

pomeriggio, gli spazi della Fortezza Firmafede saranno arricchiti da un'altra mostra di notevole importanza. Al terzo piano della Cittadella, sino al prossimo 2 giugno, sarà infatti possibile visitare 'Renato Guttuso - Il colore della realtà'. Arte contemporanea e neorealismo si fondono in un unico spazio di rara bellezza, recentemente riqualificato e dedicato alle grandi esposizioni. «Un cammino che

L'INAUGURAZIONE
"Anthology", a cura di Luca Nannipieri, racconta venticinque anni di attività attraverso 70 opere

trova piena coerenza nella candidatura di Sarzana a Capitale Italiana della Cultura - sottolinea il presidente di Confcommercio Sergio Camaiora - e che sta già producendo risvolti positivi in termini di sviluppo, benessere e valorizzazione dell'identità territoriale. Questo si traduce in benefici concreti per il tessuto commerciale, artigianale, economico e industriale dell'intero territorio». Si ricorda che a partire da domani il costo per poter visitare entrambe le esposizioni - aperte al pubblico dal venerdì alla domenica - ammonta a 12 euro. Previste riduzioni (8 euro) per studenti universitari, over 65 e residenti nel comune di Sarzana.

Elena Sacchelli

Lo stile inconfondibile

MADRE E FIGLIO



Influencer con bambino

Le divinità dell'oggi

'La madonna degli Influencer' è un acrilico su tela del 2021, una delle opere in esposizione a Sarzana fino al 3 maggio prossimo

IL SOMMO POETA



Dante e il computer

La mail a... Virgilio

Questo quadro di grandi dimensioni, acrilico su tela, del 2012, s'intitola efficacemente dantealighieri@virgilio.it

Domani l'avvio di un'altra importante esposizione

L'approfondimento dedicato a Renato Guttuso

Un'altra grande mostra sarà inaugurata alla Fortezza Firmafede venerdì, alle ore 11, per proseguire fino al 2 giugno. Si tratta di 'Renato Guttuso - Il colore della realtà' approfondimento dedicato a uno dei protagonisti più intensi e coerenti della pittura italiana del Novecento, proseguendo un percorso artistico sviluppato negli ultimi anni nel-

la Fortezza con maestri come Gian Carozzi e Giorgio de Chirico. La mostra di Guttuso, curata da Lorenzo Canova, è organizzata nella Fortezza Firmafede da Confcommercio La Spezia con il sostegno e patrocinio di Comune, Confindustria, Ance e in collaborazione con la Casa d'Arte San Lorenzo e con l'Archivio Caprini. Ripercorre l'evoluzione

del linguaggio artistico del pittore siciliano, attraversando temi fondamentali come l'impegno civile, il lavoro, il paesaggio, l'eros, la natura morta e il ritratto. Arricchisce la stagione culturale di Sarzana l'esposizione del 'Bambin Gesù delle Mani' di Pinturicchio, curata da Claudia La Malfa, nei locali del Museo Diocesano.

